

disse la donna: « Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge? ». Rispose Gesù: « Chiunque beve di quest'acqua, avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna ». « Signore », gli disse la donna, « dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua »

**Meditazione personale** - (vedi foglio di ottobre)

### **Professione di fede**

Credo in te, Signore Gesù Cristo,  
Figlio eternamente amato,  
mandato nel mondo per riconciliare i peccatori con il Padre.  
Tu sei la pura accoglienza dell'amore,  
tu che ami nella gratitudine infinita,  
e ci insegni che anche il ricevere è divino e il lasciarsi amare  
non meno divino che l' amare.  
Tu sei la Parola eterna uscita dal Silenzio, il dialogo senza fine dell'amore,  
l'amato che tutto riceve e tutto dona.  
I giorni della tua carne,  
totalmente vissuti in obbedienza al Padre,  
il silenzio di Nazareth, la primavera di Galilea, il viaggio a Gerusalemme,  
la passione, la vita nuova della Pasqua di risurrezione,  
ci contagiano il grazie dell' amore,  
e fanno di noi, nella sequela di te,  
coloro che credono all'amore  
e vivono nell'attesa della tua venuta.

### **Canto finale**

Fraternità Laicale "Amici del S. Cuore"  
Asola, 08 novembre 2019 - primo venerdì del mese



## **L'INCONTRO** **La Samaritana**

### **Introduzione**

- G.** Chi mi segue ha già vinto le tenebre: cammina per una strada sicura.  
**T.** Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.
- G.** Se custodirà la mia Parola non gusterà la morte.  
**T.** Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.
- G.** Chi mi segue ha già vinto le tenebre: cammina per una strada sicura.  
**T.** Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.

### **Canto**

#### **Cantico di contemplazione** (Fil 2,6-11)

- 1° Coro: Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,  
non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio;
- 2° Coro: ma spogliò se stesso  
assumendo la condizione di servo  
divenendo simile agli uomini;
- 1° Coro: apparso in forma umana, umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte,  
alla morte di croce.
- 2° Coro: Per questo Dio lo ha esaltato  
gli ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;

1° Coro: perché nel nome di Gesù  
ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

2° Coro: e ogni lingua proclami  
che Gesù Cristo è il Signore  
a gloria di Dio Padre.

Tutti: *Gloria al Padre...*

**G.** Dal sorgere del sole al suo tramonto degno di canto e di onore, o Dio, è il tuo nome sublime; come nube d' incenso a te salga la nostra preghiera e con il sacrificio della lode notturna si compia il nostro fedele servizio. Per Cristo nostro Signore.

**T.** Amen.

## **IN ASCOLTO**

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo Ap 3,20-21*

Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio, sul suo trono.

*Dagli scritti di Clive Staples Lewis (+ 1963):*

Metterci in stretto rapporto personale con Dio non sarebbe, in se stesso e senza garanzie, che presunzione e inganno. Ma ci hanno insegnato che non è così, che è Dio stesso a offrirci questo rapporto. È grazie allo Spirito Santo che esclamiamo: «Padre». Svelandoci, confessando i nostri peccati e «rendendo note» le nostre richieste, assumiamo davanti a lui l'alto rango di persone. Ed egli, discendendo, diviene Persona per noi... Al fine di trovare Dio, forse non è sempre necessario dimenticare le creature. Possiamo ignorare la presenza di Dio, ma in nessun modo evitarla. Il mondo è affollato di Dio. Egli cammina ovunque incognito. E l'incognito non è sempre così difficile da riconoscere. Il vero lavoro sta nel ricordare, nell'essere presente. In realtà, nel ridestarsi. Più ancora, nel mantenersi desti... Ogni idea che ci formiamo di Dio, egli deve farcela a pezzi per misericordia. Il più benedetto risultato della preghiera è la nascita del pensiero: «Non l'avevo mai saputo prima, mai avrei immaginato...».

*Salmo responsoriale*

*Sal 62*

**S.** O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne,  
come terra deserta, arida, senz' acqua.

**T.** Così nel santuario ti ho cercato,  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita,  
le mie labbra diranno la tua lode.

**S.** Così ti benedirò finché io viva,  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito,  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

**T.** Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,  
a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

**S.** A te si stringe l'anima mia  
e la forza della tua destra mi sostiene.

**T.** *Gloria al Padre...*

**G.** Di te ha sete, o Dio, l'anima nostra, a te sospira il cuore; a noi, che alla tua maestà alziamo le mani lodandoti con voci di gioia, dona di amarti più della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Alleluia*

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: « Dammi da bere ». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: « Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana? ». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: « Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva ». Gli